

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634101
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	4
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	senatoriale
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio
LDCU - Indicazioni viabilistiche	Via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 32_21x27/ da N_000856 a N_000881
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	da N_000860 a N_000863
INVD - Riferimento cronologico	2015
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0058
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Studio Fotografico Orlandini
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1879-1980
AUTS - Riferimento al nome	studio
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Soli, 1929
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0060
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Preti, Mattia detto il Calabrese
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1613-1699

AUTR - Ruolo	pittore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Soli, 1929
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Modena – Chiesa di San Biagio nel Carmine
SGTI - Identificazione	Paradiso con i Santi – Affresco – Sec. 17.
SGTI - Identificazione	Pittori italiani - Sec. 17. - Preti, Mattia detto il Calabrese
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Preti, Mattia detto il Calabrese – Particolari dell’affresco raffigurante il Paradiso con i Santi, dipinto nella cupola della Chiesa di San Biagio nel Carmine di Modena
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Modena. Chiesa di S. Biagio/ Affreschi della cupola di Mattia/ Preti
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sui pergamini delle lastre
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Riprese degli affreschi della cupola della Chiesa di San Biagio nel Carmine di Modena, realizzati da Mattia Preti (4 lastre)
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1913
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1929
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTT - Note	Soli, 1929
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	MO
LRCC - Comune	Modena
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla	

parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	210x270
FRM - Formato	21 x 27

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	lastre inv. da N_000860 a N_000863: lato emulsione
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	macchie, ossidazioni, tracce di colla, sollevamento emulsione ai bordi, specchio d'argento
STCN - Note	lato vetro N_000863: bolle
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee
STP - Proposte di interventi	rimozione tracce di colla

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	Le lastre negative dopo la pulitura sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno delle scatole le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Il servizio fotografico è costituito da 4 lastre alla gelatina formato 21 x 27, tutte orizzontali. In tutti i fototipi sono evidenti i segni del portlastre. Il lato emulsione del negativo N_000861 è stato trattato con una vernice protettiva e con un parziale rinforzo al mercurio. Sul lato emulsione della lastra N_000863 è stato effettuato un ritocco con vernice rossa coprente, mentre il lato vetro della lastra N_000860 è stata realizzata una mascheratura con inchiostro rosa trasparente. Il contrasto della lastra N_000863 è stato modificato attraverso un
--------------------------	---

rinforzo al mercurio. Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente in una scatola.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul verso della lastra da N_000860: in basso a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	2837

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul verso della lastra da N_000861: in basso a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	2836

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul verso della lastra da N_000862: in basso a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	2835

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul recto della lastra da N_000863: in basso a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISES - Supporto	etichetta di carta
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	2834

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra N_000860: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica

ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 73/ INVENT. N. 2837/ LUOGO: Modena. Chiesa di S. Biagio/ MONUMENTO: Affreschi della cupola di Mattia/ Preti/ STAMPE N./ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra inv. N_000861: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 74/ INVENT. N. 2836/ LUOGO: Modena. Chiesa di S. Biagio/ MONUMENTO: Affreschi della cupola di Mattia/ Preti/ STAMPE N./ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra inv. N_000862: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 75/ INVENT. N. 2835/ LUOGO: Modena. Chiesa di S. Biagio/ MONUMENTO: Affreschi della cupola di Mattia/ Preti/ STAMPE N./ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino della lastra inv. N_000863: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 76/ INVENT. N. 2834/ LUOGO: Modena. Chiesa di S. Biagio/ MONUMENTO: Affreschi della cupola di Mattia/ Preti/ STAMPE N./ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI
	Eretta nel 1319 dai Padri Carmelitani con il nome di chiesa del Carmine e dedicata alla Beata Vergine dell'Annunciata, rimase a quest'ordine fino al 1783, anno in cui il Duca Ercole III trasferì i padri

NSC - Notizie storico-critiche

Carmelitani a Reggio Emilia e la chiesa divenne parrocchia di San Biagio. L'edificio a pianta basilicale secondo lo schema tipico delle chiese conventuali, fu radicalmente ristrutturato tra il 1649 e il 1658 dall'architetto Cristoforo Malagola (detto il Galaverna), che operò unitamente al pittore Mattia Preti detto il Calabrese (allievo del Guercino). Gli affreschi della cupola e del catino absidale realizzati dal Preti, raffigurano le glorie del Paradiso. Nei quattro pennacchi invece, rappresentò i quattro Evangelisti coi loro simboli. La gestione incerta della chiesa dovuta al suo abbandono da parte dei Carmelitani e al suo passaggio a diverse confraternite, fino all'assegnazione alla Congregazione della Carità agli inizi del Novecento, gettò l'edificio in una dannosa incuria, pesantemente aggravata negli anni dall'incursione aerea del 1944 e degli eventi sismici del 1987 e 1996. Il primo tra i più significativi restauri pittorici dell'affresco di Preti, avvenne nel 1913 ad opera del restauratore P. Fortini. Il servizio fotografico in esame è stato realizzato dallo Studio Orlandini prima del 1929, anno in cui venne pubblicato il volume "La chiesa e il monastero dei Carmelitani in Modena", dove le quattro fotografie furono inserite a corredo del testo di Gusmano Soli. Lo Studio fotografico Orlandini fu il più importante e il più longevo tra gli atelier fotografici modenesi. Viene aperto intorno al 1878 da Pellegrino (che in precedenza aveva esercitato l'attività di fotografo a Correggio e Sassuolo) a cui succede il figlio Umberto e infine il nipote Carlo, fino al 1980. La prima carta intestata con l'indirizzo "via Bagni 19, palazzo Contessa Stoffi" risale al 1885. Nello stesso periodo il figlio primogenito di Pellegrino, Enrico, comincia a collaborare attivamente col padre che cambierà l'intestazione dello Studio in "Pellegrino Orlandini e Figlio". Nel 1894 il figlio minore Umberto, a soli quindici anni, inizia a collaborare in modo continuativo all'attività dell'impresa familiare e la ragione sociale viene nuovamente mutata in "P. Orlandini e Figli". Nel 1899, grazie ad una foto di Umberto, la ditta riceve una medaglia al secondo Congresso Fotografico di Firenze e da allora si chiamerà "Premiata Fotografia P. Orlandini e Figli". Il salto di qualità ormai evidente dello studio, è sottolineato dall'inaugurazione il 31 maggio 1902, della nuova sede in via Castellaro. Nel 1903 Pellegrino è colto da paralisi e, pur conservando la qualifica di proprietario, lascia di fatto, la gestione ai figli Enrico e Umberto che manterranno l'intestazione "P. Orlandini e Figli" anche dopo la sua morte avvenuta nel 1910, quando lo studio conta già ben nove dipendenti. Mentre Enrico lascerà poche tracce della sua opera (muore nel 1921), è Umberto la personalità più elevata dello Studio che raggiunge sotto la sua guida il massimo splendore (anche con l'introduzione dell'attività editoriale che ne farà mutare l'intestazione in "Regia Fotografia Editrice Cav. Uff. Umberto Orlandini"). Umberto muore nel 1931 e lascia ai figli Carlo e Claudio la pesante eredità dell'atelier fotografico più prestigioso della città. Dopo la prematura scomparsa di Claudio, Carlo proseguirà da solo l'attività di fotografo titolare dello Studio (che mantiene l'intestazione del padre Umberto) per quasi mezzo secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO

CDGI - Indirizzo

Via IV Novembre, 5 - Bologna

**BPT - Provvedimenti di tutela
- sintesi**

no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000860
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000860.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000861
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000861.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000862
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000862.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000863
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000863.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0001
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0120
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Orlandini & Figli fotografi modenesi, a cura di Paolo Battaglia, Alessandra Benatti, Chiara Dall'Olio, Monica Marchesini, Tania Tarroni, testo introduttivo di Michele Smargiassi, Modena, RFM, 2001.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0121
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Massimo Mussini, Lo studio Orlandini: 1870-1930, Parma, Università di Parma, 1976.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0065
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Modena fin de siècle: fotografie e fotografi a Modena 1864-1900, a cura di Roberta Russo, Modena: Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, 2005.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0066
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Modena e i suoi fotografi 1870-1945, a cura di Chiara Dall'Olio, Milano, Skira, 2013.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0052
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Appunti per una storia della fotografia a Modena tra le due guerre, Enzo Capizzi e Elis Colombini; presentazione di I. Zannier, Modena, E. Colombini, 1986.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0054
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Camere fotografiche: collezioni e attività del Fotomuseo Giuseppe Panini, a cura di Tania Tarroni, Stefano Bulgarelli, Modena, Fotomuseo Giuseppe Panini, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0145
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gusmano Soli, La chiesa e il monastero dei Carmelitani in Modena; L'antica chiesa di San Biagio demolita nel 1768, Modena, Immacolata Concezione, 1929.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0122
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	opuscolo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Mattia Preti: gli affreschi restaurati nella cupola e nel catino absidale: Modena, chiesa di San Biagio, a cura di Soprintendenza per i beni artistici e storici di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, Istituto per i beni artistici culturali e naturali, Modena, Tipolitografia Notizie, 1988.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0123
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	I luoghi sacri dell'arte: itinerari nelle chiese modenesi di proprietà comunale, a cura di Claudio Franzoni e Luciano Rivi, Modena, Museo Arte Medievale e Moderna, 1994.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0124
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Modena: manuale per l'uso storico artistico della città utile al modenese e al viaggiatore, Patrizia Belloi - Elis Colombini, Modena, E. Colombini, 1992.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bondioli, Anna Lisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia